



Dipartimento per le politiche della famiglia

Presidenza del Consiglio dei Ministri

Politiche per l'Invecchiamento Attivo nella Regione Siciliana Assemblea Regionale Siciliana – Sala Mattarella Piazza del Parlamento, 1 – Palermo, 24/05/2023

Coordinamento nazionale partecipato multilivello delle politiche sull'invecchiamento attivo: l'esperienza della Regione Siciliana

Valerio Intraligi

Obiettivo della presentazione

- Fornire un quadro dei risultati relativi allo stato dell'arte delle politiche regionali sul tema dell'invecchiamento attivo e dei possibili obiettivi individuati per contribuire a un suo miglioramento
- Obiettivo evento: favorire lo sviluppo di un percorso partecipato e condiviso a livello regionale (Regione/parti sociali) in materia di programmazione e progettazione delle politiche a favore dell'invecchiamento attivo

Indice

- Perché promuovere l'Invecchiamento Attivo
- Descrizione del progetto
- Regione Siciliana: stato dell'arte delle politiche
- Regione Siciliana: gli obiettivi prioritari
- Come costruire e consolidare un percorso partecipato e condiviso

Indice

- Perché promuovere l'Invecchiamento Attivo
- Descrizione del progetto
- Regione Siciliana: stato dell'arte delle politiche
- Regione Siciliana: gli obiettivi prioritari
- Come costruire e consolidare un percorso partecipato e condiviso

Invecchiamento attivo e salute

- Volontariato porta benefici alla salute degli anziani in termini di: salute fisica incluse limitazioni funzionali, migliore salute autopercepita, più felicità, soddisfazione della vita, autostima, senso di controllo sulla propria vita e riduzione del rischio di depressione (Thoits e Hewitt, 2001)
- Attività di svago di natura fisica o sociale migliorano il benessere e la qualità della vita delle persone anziane (Silverstein e Parker, 2002)
- Le attività educative/formative migliorano la salute autopercepita e il benessere individuale (Turcotte e Schellenberg, 2007)

Invecchiamento attivo: benefici per la società nel complesso

- Contenimento della spesa per servizi socio-sanitari e consumo di farmaci, come conseguenza del loro minor utilizzo da parte di chi si spende nelle varie forme di invecchiamento attivo
- Apporto produttivo derivante dall'attività delle persone anziane, esercitata in molti modi diversi (sul mercato del lavoro, come volontariato, in forma di tutoring, etc.)
- Contenimento della spesa pubblica pensionistica prolungando l'attività lavorativa

Invecchiamento Attivo: un cambio di paradigma

Da una prospettiva assistenziale, in cui la popolazione anziana è principalmente bisognosa di assistenza e considerata ai margini della società...

... Ad una prospettiva in cui la popolazione anziana è attiva, cioé detentrice di risorse da esprimere con ricadute positive sia a livello individuale che su tutta la società (Walker, 2002)

Definizione di invecchiamento attivo

L'invecchiamento attivo è definito come "il processo di ottimizzazione delle opportunità relative alla salute, partecipazione e sicurezza, allo scopo di migliorare la qualità della vita delle persone anziane" (WHO, 2002)

Differenza tra «Active ageing» e «Healthy ageing»

C'è una sostanziale differenza concettuale tra invecchiamento attivo e invecchiamento in salute:

- Active ageing rappresenta un **mezzo** volto a ridurre i fattori di rischio (tra altri strumenti di prevenzione)
- Healthy ageing è il **fine** delle politiche di Active ageing

Indice

- Perché promuovere l'Invecchiamento Attivo
- Descrizione del progetto
- Regione Siciliana: stato dell'arte delle politiche
- Regione Siciliana: gli obiettivi prioritari
- Come costruire e consolidare un percorso partecipato e condiviso

Politiche sull'invecchiamento attivo

Progetto di coordinamento nazionale partecipato multilivello

Ente Finanziatore: Dipartimento per le Politiche della Famiglia presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri (DIPOFAM)

Prima fase: 2019-2021

Seconda fase: 2022-2024

Coordinamento scientifico: IRCCS INRCA

Collaborazioni: INAPP, Ministero del Lavoro e delle Politiche

Sociali

Framework concettuale di riferimento

Impegni della Strategia MIPAA/RIS e Obiettivi per lo sviluppo sostenibile (SDGs) dell'Agenda 2030 ad essi legati (Strand, 2019).



Impegni MIPAA/RIS:

- 1. Mainstreaming dell'invecchiamento
- 2. Integrazione e partecipazione
- 3. Crescita economica equa e sostenibile
- 4. Modifica dei sistemi di protezione sociale
- 5. Adattare il mercato del lavoro
- 6. Apprendimento lungo tutto l'arco della vita
- 7. Qualità della vita, indipendenza, salute e benessere
- 8. Uguaglianza di genere
- 9. Supporto alle famiglie che forniscono assistenza agli anziani
- 10. Cooperazione internazionale



















Elemento portante: rete di stakeholder

Impegni MIPAA (Nazioni Unite)

• Commitment 1: *Mainstreaming* (active) ageing in tutte le politiche pubbliche

- Ministeri
- Dipartimenti presso la Presidenza del consiglio dei ministri
- Regioni e Province Autonome

Obiettivi di sviluppo sostenibile (SDGs) dell'Agenda 2030 (Nazioni Unite)

SDG 17: Partnership (coinvolgimento stakeholder)

55 stakeholder rilevanti della società civile livello nazionale e regionale:

- NGOs
- Accademia e ricerca
- Parti sociali

Attività primo triennio (1/2)

- Analisi dello stato dell'arte: incontri in tutte le Regioni e Province Autonome italiane, nonché nei Ministeri e nei vari Dipartimenti
- Produzione raccomandazioni: sulla base dello stato dell'arte riscontrato, il team di progetto e gli stakeholder hanno condiviso un percorso di consultazione e di elaborazione di raccomandazioni per lo sviluppo di normative e politiche in materia di invecchiamento attivo da applicare ai diversi livelli
- Identificazione di possibili obiettivi politici: al fine di aggiornare lo stato dell'arte esistente, applicando le raccomandazioni prodotte.

Attività primo triennio (2/2)



Indice

- Perché promuovere l'Invecchiamento Attivo
- Descrizione del progetto
- Regione Siciliana: stato dell'arte delle politiche
- Regione Siciliana: gli obiettivi prioritari
- Come costruire e consolidare un percorso partecipato e condiviso

Rapporto sullo stato dell'arte





Le politiche per l'invecchiamento attivo nella Regione Sicilia

(previsto nell'ambito del progetto "Coordinamento nazionale partecipato e multilivello delle politiche sull'invecchiamento attivo", WP2 – T1)

Eralba Cela

Luglio 2020

Il rapporto descrive le politiche esistenti in Regione alla data della sua pubblicazione: luglio 2020

È consultabile al seguente link:

https://famiglia.governo.it/media/199

8/regione-sicilia-politicheinvecchiamento-attivo.pdf

Ha partecipato alla realizzazione del rapporto:

Referente principale: Dott.ssa Felicia Guastella, Dipartimento della famiglia e delle Politiche sociali

E-mail: licia.guastella@regione.sicilia.it

L'invecchiamento attivo nelle politiche della Regione Siciliana (1/3)

- Le politiche a sostegno dell'Invecchiamento Attivo, pur non usando questa terminologia, sono relative al decennio 1980-1990, anni considerati d'oro per le politiche sociali in generale non solo in termini di normative ma anche in termini di risorse
- In questi anni la normativa di riferimento è la L.R. 6 maggio 1981, n. 87
 Interventi e servizi a favore degli anziani e successive modifiche, tuttora in vigore

Tabella 2. L'invecchiamento attivo messo in pratica nella regione Sicilia

L'APPROCCIO REGIONALE IN MATERIA DI INVECCHIAMENTO ATTIVO		
TIPOLOGIA	INTERVENTI	
Legge I.A. trasversale	/	
Legge I.A. singole dimensioni	/	
I.A. in altre leggi	L.R. 6 maggio 1981, n. 87 Interventi e servizi a favore degli anziani, modificata da L.R. 25 marzo 1986, n. 14 Integrazioni e modifiche alla legge regionale 6 maggio 1981, nr. 87 e nuove norme in material di interventi e servizi a favore degli anziani, modificata da L.R. del 9 Maggio 1986, n. 22 Riordino dei servizi e delle attività socio-assistenziali in Sicilia, modificata da L.R. 7 Agosto 1990, n. 27, Modifiche, integrazioni ed ulteriori disposizioni per l'attuazione delle leggi regionali 6 maggio 1981, n.87 e 25 marzo 1986, n.14, recanti interventi e servizi a favore degli anziani, e della legge regionale 9 maggio 1986, n.22, di riordino dei servizi socio-assistenziali	
Politiche I.A.	/	
Progetti Europei I.A.	/	

L'invecchiamento attivo nelle politiche della Regione Siciliana (2/3)

	Impegni del MIPAA	С	R
1	Tema dell'invecchiamento in tutte le politiche pubbliche	-	-
2	Integrazione e partecipazione degli anziani nella società	X	-
3	Crescita economica equa e sostenibile	X	-
4	Adattare i sistemi di protezione sociale	-	-
5	Preparare il mercato del lavoro	X	-
6	Apprendimento lungo tutto l'arco della vita	-	-
7	Qualità della vita e vita indipendente	X	-
8	Approccio di genere	-	-
9	Sostegno ad assistenza informale agli anziani e solidarietà	Х	-
10	Realizzare Strategia Regionale MIPAA	Χ	-
	SDGs		
1	Povertà	Χ	-
3	Salute e benessere	Х	-
4	Istruzione	-	-
5	Genere	-	-
8	Lavoro	Χ	-
10	Disuguaglianze	Χ	-
11	Città sostenibili	Х	-
16	Pace, giustizia (e.g. intergenerazionale), istituzioni	Χ	
17	Partnerships	-	-
C=Co	onsiderato nei documenti; R=Realizzato		

C= Considerato

Ambiti di invecchiamento attivo inclusi nel framework adottato, che risultano considerati dalle politiche esistenti in Regione.

R= Realizzato

Ambiti che non solo vengono considerati dalle politiche «sulla carta», ma risultano anche implementati (R=realizzato).

L'invecchiamento attivo nelle politiche della Regione Siciliana (3/3)

- In generale, alla data del rapporto sembra non esserci un'attenzione particolare all'IA, a causa della mancanza di fondi, anche se il Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali insieme al Dipartimento Salute aderiscono al progetto nazionale di sorveglianza 'Passi d'Argento' (in cui l'IA è un tema rilevante) in particolare in riferimento allo stile di vita sano
- A livello normativo, di risorse e di azioni, gli interventi sono volti ad affrontare situazioni di conclamato disagio - piuttosto che prevenire il disagio stesso e più in generale promuovere il benessere dell'anziano autosufficiente

Indice

- Perché promuovere l'Invecchiamento Attivo
- Descrizione del progetto
- Regione Siciliana: stato dell'arte delle politiche
- Regione Siciliana: gli obiettivi prioritari
- Come costruire e consolidare un percorso partecipato e condiviso

La definizione degli obiettivi prioritari: il percorso

Applicando le raccomandazioni prodotte alla luce dello stato dell'arte riscontrato, attraverso un processo di consultazione sono stati raccolti intendimenti espressi da parte di ogni amministrazione regionale e osservazioni espresse dagli stakeholder della società civile

Il rapporto (1/2)





Politiche per l'invecchiamento attivo nella Regione Sicilia: quali possibili obiettivi?

I risultati di una consultazione con i referenti dell'amministrazione e con gli stakeholder della società civile

(rapporto previsto nell'ambito del progetto "Coordinamento nazionale partecipato e multilivello delle politiche sull'invecchiamento attivo", WP2 – T3)

Marina Zannella

Gennaio 2022

Hanno partecipato alla realizzazione del rapporto:

Il rapporto descrive gli obiettivi individuati alla data della sua pubblicazione: **Gennaio 2022**

È consultabile al seguente link:

https://famiglia.governo.it/media/262

4/regione-sicilia-rapporto-finale
t3.pdf

Per la Regione Sicilia

Felicia Guastella Dirigente Responsabile SERVIZIO 4 Servizio 4° - Legge 328/2000 e succ. modifiche e integrazioni -Ufficio Piano" - Assessorato Regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro licia.guastella@regione.sicilia.it (referente principale)

Ugo Arioti Dirigente responsabile SERVIZIO 8 Politiche della Famiglia e Giovanili - Assessorato Regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro, <u>ugo.arioti@regione.sicilia.it</u>

Rita Costanzo Funzionario Direttivo SERVIZIO 4 - Legge 328/2000 e succ. modifiche e integrazioni -Ufficio Piano" - Assessorato Regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro <u>r.costanzo@regione.sicilia.it</u>

Per gli stakeholder della società civile

Maria Concetta Balistreri Segretaria Regionale Spi-Cgil Sicilia, mc.balistreri@sicilia.cgil.it

Alfio Giulio Segretario Generale Fnp Cisl Sicilia, a.giulio@cisl.it

Antonino Toscano Segretario Generale UILP Sicilia, sicilia@uilpensionati.it

Il rapporto (2/2)

- La legge regionale del 1987 "Interventi e servizi a favore degli anziani" presenta interessanti aspetti innovativi. Tuttavia, referenti amministrativi e *stakeholder* rilevano che la maggior parte delle misure previste dalla legge non sono più attuate per mancanza di fondi
- Secondo gli stakeholder l'assenza di risorse economiche e di spazi è uno degli elementi di maggiore criticità nell'attuazione delle raccomandazioni (bisogno certezza finanziamenti e agenda di impegni stabiliti e vincolanti per la Regione)
- I rappresentanti dell'amministrazione regionale hanno evidenziato la necessità di una maggiore attenzione da parte del governo centrale nonché la necessità di un piano nazionale e del miglioramento delle informazioni statistiche disponibili
- Tutti i partecipanti al processo di consultazione hanno menzionato la riduzione del divario digitale della popolazione anziana come area prioritaria di intervento
- I partecipanti hanno anche indicato l'integrazione delle prospettive di genere e del ciclo di vita come elemento chiave per il successo delle politiche di invecchiamento attivo

Obiettivi prioritari individuati: Alcuni esempi (1/3)

Il mainstreaming dell'invecchiamento in tutte le politiche pubbliche (MIPAA Commitment 1)

	Obiettivi amministrazione	Input aggiuntivi società civile
Sicilia	• Proseguire con la collaborazione tra i	/
	Dipartimenti regionali della Salute e della	
	Famiglia nell'ambito del "Comitato tecnico	
	per la Terza età", avente il compito di	
	predisporre un apposito "Piano per la vecchiaia".	
	Proseguire le attività interdipartimentali	
	nell'ambito del Tavolo per la Terza Età, in	
	un'ottica di integrazione delle competenze.	

Assicurare la piena integrazione e partecipazione delle persone anziane nella società (MIPAA Commitment 2)

	Obiettivi amministrazione	Input aggiuntivi società civile
Sicilia	 Adottare, in via prioritaria una Legge Regionale sulla promozione dell'IA. Incorporare l'ottica del ciclo di vita nelle politiche sociali. 	un quadro normativo unico per l'IA e, al

Obiettivi prioritari individuati:

Alcuni esempi (2/3)

Rafforzare il partenariato (SDG 17)

	Obiettivi amministrazione	Input aggiuntivi società civile
Sicilia	 Istituire il Registro Unico per dare alle associazioni a livello provinciale e comunale la possibilità di intervenire nei vari progetti promossi dalla Regione. Incrementare gli sforzi per la creazione e il coordinamento di una rete di stakeholder a livello regionale dedicati alle tematiche dell'IA. 	 Creazione di una rete regionale di coordinamento e consultazione sull'IA che includa tutti i maggiori stakeholder, inclusi i sindacati dei pensionati.

Promuovere la lotta alle disuguaglianze, alla povertà e una crescita economica equa e sostenibile in risposta all'invecchiamento della popolazione (MIPAA Commitment 3, SDG 1, SDG 10)

	Obiettivi amministrazione	Input aggiuntivi società civile
Sicilia	 Promuovere e rafforzare iniziative volte a realizzare obiettivi di formazione digitale attraverso uno scambio intergenerazionale (ad es. "adotta un nonno"). Adattare i centri familiari e gli sportelli dedicati alle famiglie in ottica di IA. 	 Prevedere spazi adeguati (ad es. i locali sequestrati alla mafia) per promuovere iniziative volte a ridurre il digital divide. Garantire l'accesso ai servizi e nel promuovere l'IA potenziando gli uffici sociali comunali.

Obiettivi prioritari individuati: Alcuni esempi (3/3)

Modifica dei sistemi di protezione sociale in risposta ai cambiamenti demografici e alle loro conseguenze socio-economiche (MIPAA Commitment 4)

	Obiettivi amministrazione	Input aggiuntivi società civile
Sicilia	 Investire sull'alfabetizzazione informatica e sulla riduzione del divario digitale di primo livello. Promuovere progetti come la "Banca del Tempo" per rafforzare le relazioni solidali e gli scambi intergenerazionali. 	

Promozione dell'apprendimento lungo tutto l'arco della vita (MIPAA Commitment 6, SDG 4)

	11	, ,
	Obiettivi amministrazione	Input aggiuntivi società civile
Sicilia	 Potenziare le Università della terza età. Considerare il tema dell'apprendimento permanente nella denominazione del 	 Reperire spazi adeguati e risorse economiche per potenziare le attività in questo ambito.
	"Dipartimento per i beni culturali".	questo umbito.

Indice

- Perché promuovere l'Invecchiamento Attivo
- Descrizione del progetto
- Regione Siciliana: stato dell'arte delle politiche
- Regione Siciliana: gli obiettivi prioritari
- Come costruire e consolidare un percorso partecipato e condiviso

L'invecchiamento attivo nel DDL anziani

La normativa, recentemente approvata, valorizza il ruolo delle Regioni sui temi dell'invecchiamento attivo, contenendo indicazioni per la regolazione di tali politiche:

Art. 3 (Invecchiamento attivo, promozione dell'inclusione sociale e prevenzione della fragilità)

Decreti attuativi entro il 1° marzo 2024 (finalizzati a promozione IA)

Art. 2 (istituzione CIPA)

- Istituzione Comitato Interministeriale politiche anziani
- Il CIPA adotta il piano nazionale per l'invecchiamento attivo (triennale)

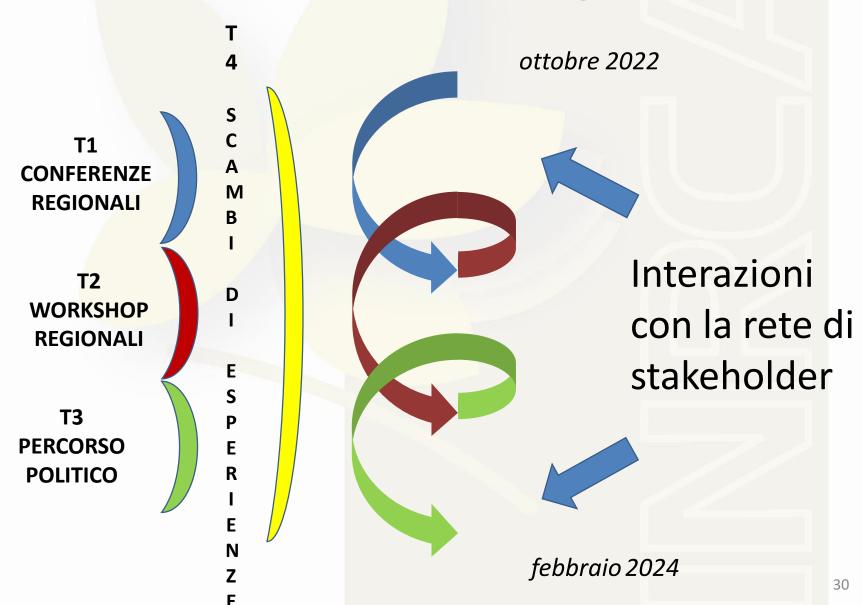
N.B. Anche il **Ministero della Famiglia** sarà coinvolto nella preparazione dei decreti attuativi, dando risalto al lavoro svolto all'interno del Progetto e ai risultati ottenuti

Attività del nuovo triennio nelle Regioni

In considerazione degli sviluppi a livello nazionale, il nuovo triennio progettuale (2022-2024) prevede la realizzazione di:

- Eventi di disseminazione risultati e obiettivi a livello regionale (T1)
- Workshop regionali con referenti istituzionali e società civile (T2/T3)
- Scambi di esperienze tra Regioni (T4)

Attività nelle Regioni



Principio di base del lavoro

Mainstreaming active ageing: creare e consolidare condizioni e strumenti per lo sviluppo partecipato di politiche a favore dell'invecchiamento attivo a livello regionale, cercando di coinvolgere:

- Tutti gli assessorati/servizi
- Tutti gli stakeholder della società civile rilevanti

Output

 Elaborazione di un rapporto finale (in ogni Regione) che descriva il percorso intrapreso nel triennio progettuale

Evento di disseminazione risultati e obiettivi a livello regionale (T1)

Obiettivi dell'evento odierno:

- Valorizzare il lavoro della Regione in ambito di invecchiamento attivo
- Informare tutti i soggetti interessati, inclusa la popolazione anziana presente sul territorio, circa le attività sviluppate nel primo triennio e i risultati ottenuti
- Gettare le basi per un lavoro partecipato e condiviso (Regione + società civile regionale) futuro

Workshop regionale con referenti istituzionali e società civile (T2/T3)

Obiettivi:

 Concordare un percorso per sviluppare/consolidare e implementare politiche per l'invecchiamento attivo nella Regione Siciliana

Punto di partenza per la discussione:

 Possibili obiettivi individuati, in applicazione delle raccomandazioni, partendo dallo stato dell'arte e dai contenuti del presente incontro

Scambi di esperienze tra Regioni (T4)

Obiettivi del Task 4:

- Scambio e knowledge transfer di esperienze e know how acquisito;
- Dibattito e feedback sulle politiche implementate o da sviluppare;
- Supporto orizzontale (tra Regioni/PA);
- Identificazione buone pratiche e potenziali rischi da evitare/mitigare.

Forum su Task 4. Scambi di esperienze tra Regioni/PA

Definiamo insieme i contenuti degli incontri: Questionario
Compila la scheda di rilevazione - cliccando sul titolo - per agevolare l'organizzazione degli scambi di esperienze tra Regioni/Province Autonome (PA).

Aiutaci a migliorare il Forum
Clicca sul titolo per suggerire miglioramenti e/o nuove funzionalità che possono facilitare lo scambio di esperienze tra Regioni/Province Autonome (PA).

Per i referenti delle Regioni il Forum è accessibile tramite il seguente link: http://invattivotraregioni.altervista.org/MyBB/index.php

Grazie dell'attenzione